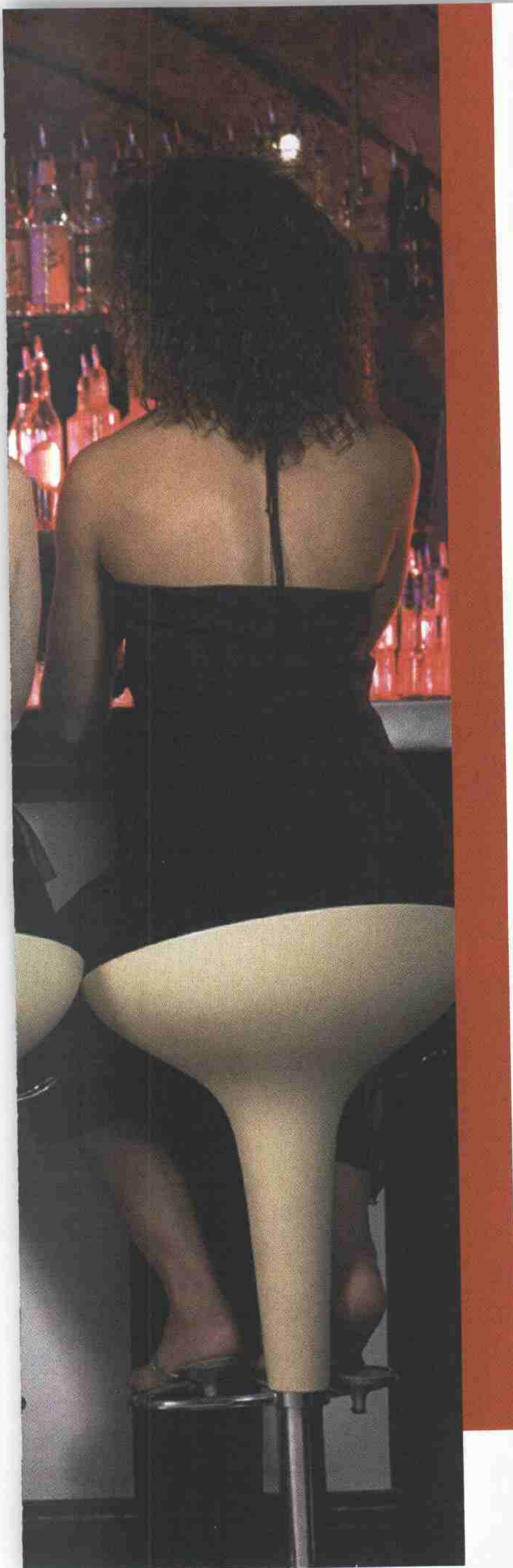




Scusa,

SEI LIBERA?

Da vera single doc, passi al love detector ogni ragazzo carino che intercetti ai party o in sala pesi. Ma poi, dopo aver individuato l'obiettivo giusto, non sai come attirare la sua attenzione e fargli capire che può farsi avanti. A toglierti dall'impasse, come sempre, ci pensiamo noi. Voilà le strategie di cucco collaudate per apparirgli irresistibile, con grande classe **di Lucia Corna**



sex & love → boys ai tuoi piedi

la tua amica del cuore, ma a solo scopo di mutuo soccorso. E dopo? Come comunicare al mondo, e in particolare a quella metà dotata di cromosoma Y, che il peggio è passato, le ferite si sono cicatrizzate e sei di nuovo pronta a ributtarti nella mischia? O perlomeno ad accettare un drink o un invito a cena? Siccome la vita non è un congresso, non puoi circolare con un badge appeso alla giacca con la scritta «Ciao, sono Silvia, single». E visto che l'idea di farti stampare sulla t-shirt lo stato di famiglia potrebbe farti apparire lievemente disperata, l'unica è andare sul subliminale. Ovvero adottare una serie di comportamenti e di strategie efficaci, miratissimi per convincere il lui che ti interessa che sì, molto probabilmente non sei fidanzata e, quindi, se gli piaci può farsi avanti. E senza che tu debba nemmeno muovere un dito, o quasi. Vere tattiche di cucco, facilissime da mettere in pratica e che, evitando di costringerti a sbilanciarti (l'ideale per chi non è proprio l'erede di Samantha Jones) ti faranno ronzare attorno i maschi come se li pilotassi con il telecomando. Qui te ne passiamo alcune suggerite dagli esperti e anche dalla nostra esperienza diretta sul campo. Non sia mai che noi di *Cosmo* non sappiamo di cosa stiamo parlando...

imbarchi, lascia perdere la tuta (tanto comoda a bordo, ma non così sexy) e mantieni un look calamita che preveda almeno una gonna sopra il ginocchio o dotata di spacco: le poltroncine di attesa degli aeroporti sono sempre a una distanza sufficiente da mettere caviglie e ginocchia in risalto», suggerisce Lauren Frances, autrice di *Caccia all'uccello. Guida ornitologica per donne al mondo dei maschi* (Rizzoli, € 15). Per lo stesso motivo, a bordo scegli i posti sul corridoio, gli unici che permetteranno ai ragazzi in target di ammirare i tuoi punti di forza: se ti incastoni nel sedile finestrino le tue chances si ridurranno a zero... Non trincerarti dietro le cuffiette dell'iPod o rischi di diventare più impenetrabile della Grande Muraglia ai tempi di Gengis Khan. Lo stesso dicasi, al gate, per cuffie o auricolari del cellulare: nessun uomo di buon senso si sognerebbe mai di attaccare discorso o di chiedere il numero a una donna microfonata che racconta i cavoli suoi all'amica.

QUANDO VAI IN PALESTRA

L Resta a cena al ristobar e butta l'occhio tra i manubri e i bilancieri

Certo, potresti anche essere una che non ama cucinare, si dimentica spesso di fare la spesa o ha la vita sociale di un monaco tibetano. Ma perché mai dovresti riempirti lo stomaco di cereali sconditi quando potresti ordinare due pizze a domicilio in compagnia del tuo lui? Semplice: perché tu, un ragazzo, al momento non ce l'hai. Ma se comincerai a bazzicare il ristobar del tuo club dopo le 21.30 scoprirai che di single con cui condividere il piacere di un'insalata ipocalorica ce ne sono parecchi. Se però vuoi la certezza che, dopo sauna e doccia, >

MENTRE ASPETTI L'AEREO

L Metti la gonna, spegni l'iPod e chiedi il posto sul corridoio

Hai mai notato che al gate di un volo, specie infrasettimanale, ci sono più tipi interessanti che sulla pista di una discoteca? «Se sei spesso in viaggio per lavoro, vai a trovare i tuoi per la consueta visita trimestrale o per qualunque altro motivo ti trovi a transitare in zona

■ Beate le star, che non hanno di questi problemi. Quando si lasciano, possono contare su un esercito di pierre e addetti stampa che diramano adeguati comunicati per ufficializzare il loro stato di recuperata singletudine. Vallo a dire a Jennifer Aniston. Tu, invece, al massimo puoi seppellire di mail

FOTO ROYALTY-FREE/CORBIS.

il ragazzo sfoghi il suo bisogno proteico in loco e non punti dritto al tornello dell'uscita, lanciagli un segnale. Come suggeriscono Alo & Borz, autori di *Delle donne e dintorni* (Nutrimenti, € 13), appena esci dalla lezione di step e ti dirigi verso gli spogliatoi, passa davanti alla lat machine con cui lui si pompa i bicipiti e guardalo negli occhi, accennando un sorriso di incoraggiamento/ammirazione per tanto sforzo muscolare. Si sentirà così lusingato da offrirti, minimo, un centrifugato alla carota.

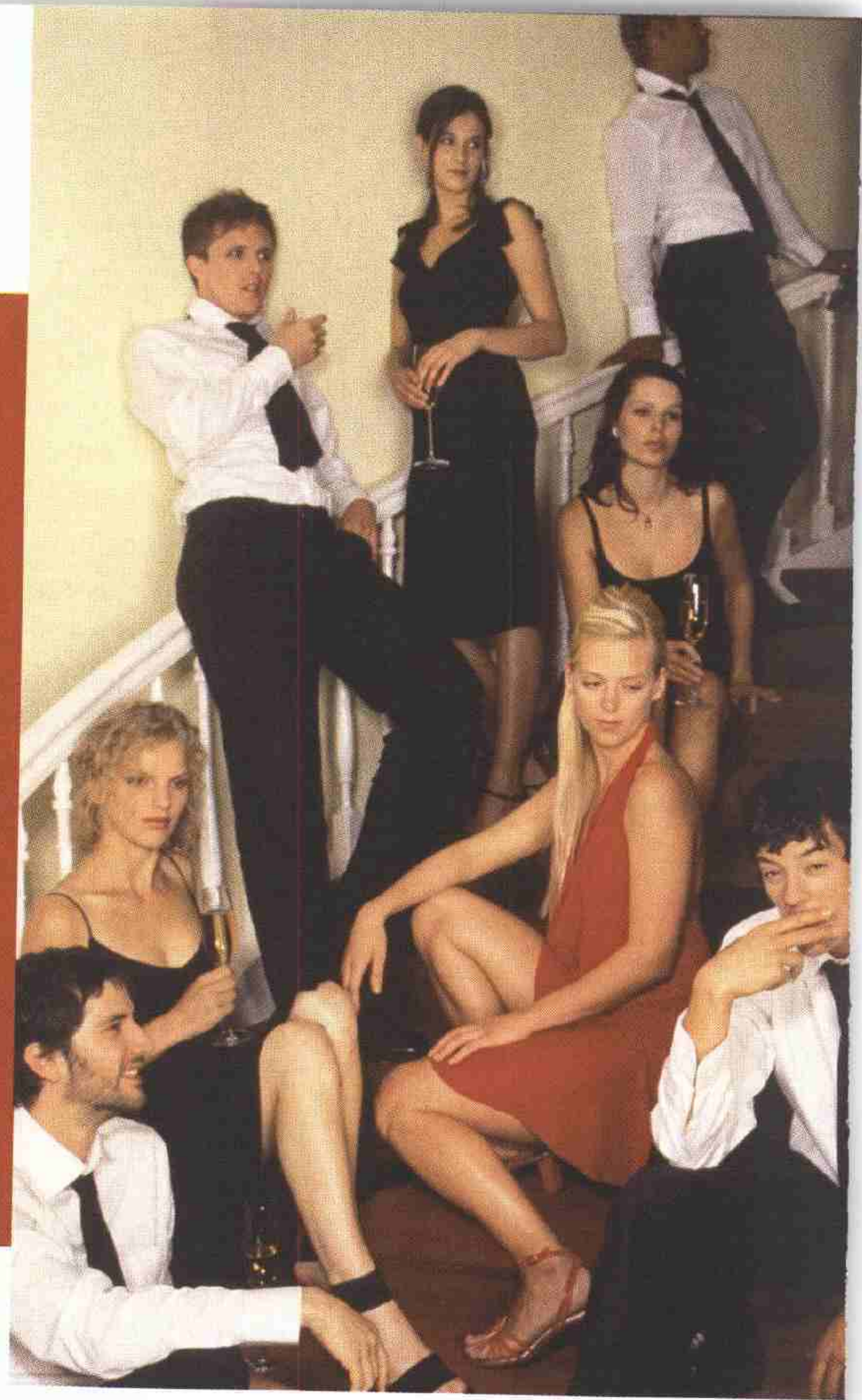
DURANTE L'HAPPY HOUR **L** Smessaggia con qualcuno che sembra farti la corte

Sistema perfetto per far pervenire il tuo segnale di disponibilità nelle situazioni di gruppo, quando il ragazzo che hai puntato non è solo. Mancando l'occasione one-to-one, infatti, puoi lasciargli intuire il tuo status sentimentale, facendo ripetutamente bippare il cellulare, come quando ricevi un sms. La nostra *Cosmospia*, Lapo De Carlo, consiglia di guardare il display come per leggere un messaggio, sfoderare uno sguardo malizioso e sorridere, commentando con una frase tipo: «Certo che voi uomini siete incredibili. Più vi si dà del lungo e più ci provate». Non importa se il testo è vero o se te l'ha mandato la friend che hai avvisato mentre ti sei alzata per andare alla toilette. Gli comunicherai che sei single, non all'ultima spiaggia e nemmeno un ossicino facile. E sai, vero, che più fai la preziosa...?

SE NAVIGHI NEL WEB **L** Apri un blog per presentarti o un angolo su MySpace.com

Hai presente la tipica impasse per cui quando vi siete conosciuti lui non ti ha chiesto il numero

di telefono e tu non sei stata abbastanza sfacciata per darglielo? Avrebbe potuto essere una bella storia d'amore, solo che ormai le possibilità di rincontrarlo sono pari a quelle che hai di vincere al Superenalotto. Allora? Siamo nel terzo millennio, ragazza, e la tecnologia sta dalla tua parte. «Molto più chic (e meno compromettente) che scambiarsi il biglietto da visita è dare l'indirizzo del proprio blog oppure del sito web», suggerisce Olivia Toja in *Le nuove regole del galateo* (Morellini, € 8,90). Basta che tu abbia cura di aggiornarlo minuto per minuto con le ultimissime notizie sulla tua vita sentimentale, magari aggiungendo alcune foto-ritratto, che avrai sdoganato tra le migliori delle vacanze appena passate. Per aprire un blog gratis, ti basta connetterti su www.splinder.com o su www.blogger.com e seguire le facilissime istruzioni online: tempo cinque minuti e sarai in Rete. Stessa procedura anche per trovare posto in www.myspace.com. Tra l'altro, oltre a essere un modo "laterale" di far pervenire ai boys news aggiornate sulla tua singletudine, non sottovalutare il mondo del dating online. Le pagine su Internet sono come una pubblicità dove "propagandare" te stessa: vedrai che già dopo una settimana inizierai a ricevere messaggi incoraggianti di maschi interessatissimi a chattare.



TI INVITANO A UNA SERATA **L** Non portare anelli o fedine: potrebbero venire fraintesi

Come avrai sicuramente già avuto modo di constatare di persona, gli uomini di moda non ci capiscono un granché. Quindi, non importa se la tua passione per le fedie d'argento pakistane nasce soltanto da questioni di immagine. Qualunque cosa simile a una veretta o a un anello dotato di pietra luccicante (figurati se distinguono uno Swarovski da un brillante...) portato in zona anulare equivale, nelle loro menti, a un semaforo rosso. Io, per esempio, anche mesi dopo il mio fidanzamento ho continuato a portare una veretta di brillantini, regalo del mio ex. Mi piaceva, perché non avrei dovuto farlo? Una sera conosco un tipo carino, ci parlo per ore e alla fine lui mi saluta, sospirando con l'occhio fisso

FOTO A. INDEN/ZEFA/CORBIS.

Alle feste, appostati nelle zone relax dove i ragazzi si rifugiano per un drink o una sigaretta. La musica di solito è più bassa e puoi conversare. O esordire con il classico: «Hai da accendere?»

sulla mia mano sinistra: «È un vero peccato che tu sia già impegnata». «No, scusa, oops... non è come pensi...». Ma le giustificazioni suonano sempre forzate e così me lo sono giocato. Se esci, quindi, provvedi a liberarti di ogni bijou anche vagamente ricollegabile alla "simbologia della ragazza occupata" e piuttosto punta su un modello decisamente originale: perline, cristalli, plexiglas, fiori, pietre semipreziose, va bene qualunque cosa, meglio se vistosa. Un accessorio eye-catching fornisce sempre un ottimo spunto per iniziare una conversazione.

A LEZIONE E AI MEETING

L **Catalizza l'attenzione con i segnali in codice del corpo**

Nelle situazioni in cui il silenzio si impone, l'unica è sfoderare il body language. Tanto più che ormai anche i ragazzi leggono le riviste

maschili, dove articoli simili a questo gli hanno insegnato a decodificare i segnali di base che corrispondono a un «Mi piaci, fatti pure avanti che non ti mollo un due di picche». Per esempio, come suggerisce Francesca Romana Puggelli, psicologa della comunicazione: «All'università, mentre il professore spiega come si formano gli idrocarburi, o in ufficio, quando il direttore marketing snocciola i lucidi sui dati di vendita, sciogliti e poi rilegati i capelli guardando negli occhi l'uomo che ti interessa: è un gesto seducente, che lui percepirà come un modo per farti notare». E se una donna si lascia guardare, significa che c'è dell'interesse... Altro escamotage subliminale: appena qualcuno fa una battuta, osserva il boy dei tuoi desideri e ridi assieme a lui, stabilendo il contatto visivo: condividere un momento di gioia è un sistema per incoraggiarlo ad accorciare le distanze.

LAVORANDO IN UFFICIO

L **Di che hai bisogno di qualcuno che ti aiuti a montare la libreria**

Ottima tattica da sfoderare in mancanza di occasioni mondane, si basa sul principio che ogni uomo sente battere dentro di sé il cuore di un eroe. «Una tattica furba per stuzzicare il suo animo da deus ex machina, o almeno da bricoleur, che gli metterà su un piatto d'argento l'occasione di rivederti, per di più direttamente a domicilio, è quello di chiedergli aiuto per qualche lavoretto domestico», sostiene la dottoressa Puggelli. Per esempio, durante la pausa pranzo o davanti a un caffè, racconta che hai passato il sabato pomeriggio all'Ikea, ma che adesso non sai proprio come trasformare quegli scatoloni pieni di mensole e brugole nel fantastico mobile

che dovrebbe contenere la tua biblioteca. Tanto nella sua testa lui avrà già fatto uno più uno e penserà che «Se lo chiede a me è perché non ha nessun fidanzato che possa farlo». Giusto, no?

IN DISCOTECA O AL PUB

L **Presentati assieme a un'amica e bazzica la zona fumatori**

I maschi sono creature semplici e di solito ragionano con una logica simile a quella binaria. Quindi, sanno bene che una fanciulla "occupata" può anche trascorrere una serata di bagordo libero con l'amica del cuore, ma difficilmente una ragazza si sottopone alla triplice tortura del push-up-minigonna-tacco dieci per uscire al solo e unico scopo di divertirsi castamente. Ergo: per loro, due donne in tiro massimo di venerdì sera sono "a caccia". Entrare in discoteca insieme, quindi, farà suonare il campanello d'allarme di tutti i single del locale come se passassi con le tasche piene di piombo attraverso un metal detector. Ma attenta. «Il cucco in branco, cioè fatto da più di due o tre ragazze insieme, rischia di far allontanare un uomo interessato, che magari non se la sente di affrontare lo screening ai raggi X dell'intero gruppo e, sentendosi in minoranza, preferisce starsene al largo», spiega Jan Yager in *Come incontrare il grande amore* (Tea, € 7,80). Per favorire le manovre di avvicinamento, non scatenarti tutta sera sulla pista. Almeno ogni mezz'ora transita in zona bar o, meglio ancora, fai un salto fuori dal locale o nella zona fumatori: le norme antifumo hanno avuto il simpatico effetto collaterale di creare delle enclaves di viziosi dove, però, è facile attaccare bottone usando l'intramontabile: «Scusa, hai da accendere?». □